INDUSTRIA 4.0: Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati

È stata finalmente resa nota la lista dettagliata dei beni che potranno accedere all'iperammortamento al 250% che comprende 47 merceologie dei "beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave Industria 4.0" tra cui non compaiono solo le "macchine" (esclusive destinatarie del vecchio superammortamento), ma anche sistemi di automazione e **software** nella misura in cui siano collegati ad altri beni materiali incentivati. In pratica chi acquista un bene strumentale e del software ad esso pertinente potrà fruire di un'agevolazione anche per quest'ultimo. Per i software e i beni immateriali l'agevolazione sarà al 140%.

Una nota importante è che per accedere ai benefici dell'iperammortamento (o del superammortamento per i software) occorrerà una dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'azienda o, nel caso in cui il valore del bene superi i 500 mila euro, una **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B e che sia interconnesso ai sistemi di gestione della produzione.

Altra novità riguarda invece le macchine: per distinguere quelle aventi diritto all'iperammortamento da quelle che ricadono invece nel semplice superammortamento al 140% è previsto anche un elenco dettagliato di "requisiti", alcuni necessari, altri invece opzionali (occorre soddisfarne 2 su 5).

L'elenco è diviso in due parti. L'Allegato A, dedicato ai beni materiali, e l'allegato B dedicato ai software.

L'Allegato A è suddiviso in tre grandi aree:

- 1. beni strumentali con funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti
- 2. sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità
- 3. dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

Vediamole in dettaglio (in blu le modifiche apportate dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati).

1) Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti

In questa macro-categoria sono comprese:

- macchine utensili per asportazione
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici
- macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali o delle materie prime
- macchine utensili per la **deformazione** plastica dei metalli e altri materiali
- macchine utensili per **l'assemblaggio**, la giunzione e la saldatura
- macchine per il confezionamento e **l'imballaggio**
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico)
- **robot**, robot collaborativi e sistemi multi-robot
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle **caratteristiche superficiali** dei prodotti e/o la funzionalizzazione delle superfici
- macchine per la **manifattura additiva** utilizzate in ambito industriale
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il
 carico/scarico, movimentazione, pesatura e/o il sorting automatico dei pezzi, dispositivi di
 sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione

flessibili, e/o dotati di riconoscimento pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici)

• magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Per distinguere le macchine aventi diritto all'iperammortamento da quelle che invece hanno diritto solo al superammortamento vengono poste alcune condizioni, alcune tassative, altre "opzionali". Si legge infatti nell'allegato che tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller)
- **interconnessione** ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program
- **integrazione** automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
- interfaccia tra uomo e macchina (HMI, ndr) semplici e intuitive
- rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di **almeno due** tra le seguenti caratteristiche per renderle "assimilabili e/o integrabili a sistemi cyberfisici":

- sistemi di tele **manutenzione** e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- monitoraggio in continuo delle **condizioni di lavoro** e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo
- caratteristiche di **integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione** e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico)
- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel **revamping** dei sistemi di produzione esistenti
- **filtri e sistemi di trattamento** e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche e organiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

2) Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

Fanno parte di questa categoria le seguenti merceologie:

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su
 tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti
 micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala
 alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che
 consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema
 informativo di fabbrica
- altri sistemi di monitoraggio in-process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto e/o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove/collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (es. caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale
- dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive
- sistemi intelligenti e connessi di **marcatura e tracciabilità** dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID Radio Frequency Identification)
- sistemi di **monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine** (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato

- di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni
- filtri e sistemi di **trattamento e recupero** di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o fermare le attività' di macchine e impianti.

3) Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

Fanno parte di questa categoria le seguenti merceologie:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità)
- sistemi per il **sollevamento/traslazione** di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore
- dispositivi **wearable**, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di **realtà aumentata** e virtual reality
- interfacce uomo-macchina **(HMI)** intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

Beni immateriali (software, sistemi e /system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0

Inclusi anche i software tra i beni agevolati che devono essere "connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0". Per i beni immateriali il beneficio non sarà quello dell'iperammortamento al 250%, ma "solo" del superammortamento (al 140%).

La previsione è in ogni caso positiva, considerato che un ammodernamento in chiave industria 4.0 è composto quasi sempre sia da una componente hardware che da una software, finora esclusa da qualsiasi incentivazione.

Ecco la **lista dei Software incentivabili** presente nell'Allegato B.

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle
 prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di
 permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la
 prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue
 caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema
 informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM,
 Big Data Analytics)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.

Nel testo integrale ufficiale del DDL 4127 tomo II l'art. 3 su super e iperammortamento lo trovate a pagina 7-8; l'allegato A a pagina 237 e l'allegato B a pagina 240